

COMUNE DI STRAMBINO

INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

ARTICOLO 1– CRITERI PROCEDURALI

Al fine della individuazione dei soggetti da nominare in rappresentanza dell'Ente in organismi esterni il Comune, in concomitanza con il rinnovo dell'organo in cui sono designati i rappresentanti, pubblica per almeno 20 giorni apposito avviso contenente:

- a) indicazione della nomina o designazione da effettuarsi (organismo e carica);
- b) i requisiti richiesti per l'inserimento nell'elenco dei candidati (requisiti di carattere generale, cause di incompatibilità e di esclusione).

Nel caso di assenza o inidoneità oggettiva delle candidature pervenute nei termini, le candidature complete dei requisiti previsti, presentate anche dopo la scadenza indicata nell'avviso di cui sopra, potranno essere inserite nell'elenco dei candidati.

La Segreteria Generale provvede ad istruire le proposte di candidatura verificandone la completezza e svolgendo l'attività necessaria ad accertare il possesso dei requisiti.

ARTICOLO 2– INDIRIZZI GENERALI

Saranno assicurate, ove possibile, le condizioni di pari opportunità fra uomo e donna e, altresì, nel caso di nomine di competenza del Consiglio, la rappresentanza della minoranza.

Il mandato conferito nell'ambito dello stesso ente azienda (società) o istituzione potrà essere confermato per una sola volta. Non è considerata conferma ai fini dei presenti indirizzi quella che sia effettuata quando il soggetto interessato abbia ricoperto la carica per meno della metà del mandato dell'organo societario di appartenenza.

Alla scadenza del doppio mandato e per un periodo di due anni, sarà possibile la nomina in una diversa azienda o ente partecipato solo in assenza di altre idonee candidature pervenute.

ARTICOLO 3 – REQUISITI

I candidati dovranno:

- 1) Possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale.
- 2) Possedere una qualificata competenza tecnica e amministrativa nel settore al quale si riferisce la nomina o la designazione, per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti.

ARTICOLO 4 – CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E ESCLUSIONE

Salve le altre cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente il candidato dovrà:

- 1) Non avere conflitti di interesse rispetto alla propria attività nell'ente in cui è nominato.
- 2) Non essere stato dichiarato fallito.
- 3) Non essere in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente presso cui dovrebbe essere nominato.
- 4) Non avere liti pendenti con il Comune di Strambino o con l'ente presso cui dovrebbe essere nominato.
- 5) Non essere stato revocato dal Comune di Strambino quale proprio rappresentante.

Non è consentita la nomina della stessa persona in più di un ente, azienda o istituzione, comprese le nomine già effettuate dalla Regione Piemonte e da altri enti o istituzioni pubbliche della Provincia di Torino.

ARTICOLO 5 – REVOCA

Incorrono nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

- 1) Qualora, senza giustificato motivo, non prendano parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti.
- 2) Quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.
- 3) Per motivate gravi ragioni connesse al comportamento professionale e morale del rappresentante in carica, che determinano il venir meno del rapporto di essenziale fiducia da parte del Sindaco e dell'Amministrazione.
- 4) Per l'insorgenza di cause di incompatibilità nel corso dell'esercizio del mandato, nel caso in cui il soggetto nominato o designato non provveda a rimuovere tali cause entro 15 giorni dallo specifico invito;
- 5) Per l'inosservanza delle direttive definite dal Comune relativamente all'esercizio del mandato.

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DEI RAPPRESENTANTI

Al fine di assicurare la rappresentanza degli interessi del Comune, coloro che sono nominati sono tenuti nell'espletamento del proprio mandato:

- A conformarsi, in armonia alle norme di legge, agli indirizzi e alle direttive istituzionali definite dagli organi del Comune per i settori in cui operano le società, le aziende, le istituzioni, le associazioni e gli enti presso cui è avvenuta la nomina;
- Ad intervenire, su richiesta del Sindaco, del Consiglio Comunale o della Commissione Consiliare competente in materia, per l'audizione da parte dei medesimi.
- A presentare al Sindaco e al Consiglio Comunale una relazione informativa semestrale sullo stato dell'ente/ azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti.

ARTICOLO 7 - ESCLUSIONI

Gli indirizzi adottati con la presente regolamentazione non si applicano:

- nei casi di rappresentanza di diritto in funzione di cariche già rivestite;
- nel caso in cui la persona da nominare o designare sia direttamente ed immediatamente individuabile, in base a leggi, regolamenti, statuti o convenzioni;
- nel caso di designazioni di funzionari comunali previste dalla legge;
- nel caso di nomine in organismi collegiali operanti all'interno dell'amministrazione comunale o in quelli direttamente connessi alle funzioni di consigliere comunale;
- nel caso di nomine espressamente dichiarate temporanee per ragioni di urgenza nel relativo provvedimento di designazione emesso dal Sindaco.